

Le parole rivoluzionarie di papa Francesco

*papa Francesco scuote
La Chiesa*

*“no al clericalismo,
non siamo una élite di
consacrati”*

il papa parla ai vescovi cileni:

*“non potremmo sostenere la nostra vita, la
nostra vocazione o ministero senza questa
coscienza di essere Popolo”*



globalist

Parole davvero rivoluzionarie e che scuotono la Chiesa dal suo interno:

“La Chiesa non è e non sarà mai un’élite di consacrati, sacerdoti o vescovi. Non potremmo sostenere la nostra vita, la nostra vocazione o ministero senza questa coscienza di essere Popolo”.

Lo ha detto Papa Francesco nell’incontro con i vescovi cileni nella cattedrale di Santiago. Tra loro anche monsignor Bernardino Pinera Cavallo, che quest’anno compie 60 anni di episcopato: a 102 anni è il vescovo più anziano del mondo.

“Uno dei problemi che affrontano oggi giorno le nostre società – spiega il Pontefice – è il sentimento di essere orfani, ovvero, sentire di non appartenere a nessuno. Questo sentire “postmoderno” può penetrare in noi e nel nostro clero”.

“La mancanza di consapevolezza di appartenere al Popolo di Dio come servitori, e non come padroni, ci può portare a una delle tentazioni che arrecano maggior danno al dinamismo missionario che siamo chiamati a promuovere: il clericalismo, che risulta una caricatura della vocazione ricevuta”.